



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas

RETERURALE
NAZIONALE
20142020



Italy - Rural Network Programme

Relazione annuale di attuazione 2024

Sintesi per i cittadini

Indice

1. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE	3
2. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA	4
3. AZIONI INTRAPRESE E STATO DI AVANZAMENTO PER QUANTO RIGUARDA L'ATTUAZIONE DEL PIANO D'AZIONE	5
4. MISURE ADOTTATE PER DARE ADEGUATA PUBBLICITÀ AL PROGRAMMA (ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 808/2014 DELLA COMMISSIONE)	13

1. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE

Nel corso del 2024 è stato consegnato nel mese di marzo il **Rapporto Annuale di Valutazione (RAV) per l'annualità 2023**. Il documento tratta ambiti di analisi valutativa specifici soffermandosi su due temi principali:

- i) il supporto fornito dalla Rete Rurale Nazionale (RRN) al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) per la predisposizione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) e
- ii) l'attività di accompagnamento dell'AdG, da parte del Valutatore Indipendente (VI), per la predisposizione del Capitolo "Monitoraggio e Valutazione della Strategia di Comunicazione del Piano di Comunicazione Generale del PSP". Del medesimo prodotto è stata prodotta una Sintesi divulgativa contenente le principali conclusioni emerse rispetto a ciascun tema esaminato.

In sintesi, il **Rapporto Annuale di Valutazione per l'annualità (RAV) 2023** riconosce lo sforzo realizzato dal MASAF nel coordinarsi con le Regioni per la predisposizione di strumenti (strategici e operativi) capaci di governare le prossime attività di comunicazione del PSP da realizzarsi in maniera sinergica e coordinata. Il supporto della RRN al MASAF nei tre principali momenti - definizione, approvazione e avvio del PSP - per la predisposizione del PSP è stato particolarmente rilevante anche a causa del fatto che la governance - ovvero il sistema di presa delle decisioni - non era strutturata e facilmente riconoscibile da parte degli altri attori del sistema.

I risultati della valutazione sono stati divulgati in particolare, nelle seguenti occasioni:

- 28/02/2024 incontro delle Steering Group della Valutazione del Programma
- 21/03/2024 Riunione operativa con AdG RRN 2014 – 2022 per la condivisione di alcune delle principali conclusioni e raccomandazioni emerse nel corso del 2023 utili alla definizione del Programma di Rete Nazionale della PAC 2023-2027.
- 6/11/2024 Comitato di Sorveglianza del Programma RRN 2014-2022, dove sono stati presentati i prodotti realizzati tra il 2023 e il 2024

2. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

L'Autorità di Gestione del Programma RRN 2014-2022 è stata individuata a livello nazionale, con D.M. n. 1622 del 13 febbraio 2014, nel Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - Direzione generale dello sviluppo rurale. Il Responsabile è il Direttore Generale, con sede in via XX Settembre, 20 - 00185 – Roma.

L'Autorità di Gestione, al fine di dotarsi delle strutture permanenti necessarie al funzionamento della Rete e per garantire la realizzazione armonica di tutte le attività previste, ha stipulato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge nazionale 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., appositi Accordi di cooperazione con gli Enti CREA ed ISMEA i quali, secondo le rispettive finalità istituzionali, dispongono delle risorse in grado di supportare la realizzazione degli obiettivi del Programma RRN e, quindi, di attuare il relativo Piano di azione, strutturato in Piani di attività biennali. I due Accordi di cooperazione - firmati tra CREA e Masaf il primo; tra ISMEA e Masaf il secondo - in data 22 ottobre 2015, sono stati approvati, rispettivamente, il primo con D.M. n. 4141 del 17/11/2015 e il secondo con D.M. n. 4142 del 17/11/2015. Successivamente il Ministero ha stipulato con i propri enti vigilati, CREA ed ISMEA, gli accordi di proroga approvati rispettivamente con D.M. n. 324337 del 22 giugno 2023 (registrato al n. 1120 del 26 luglio 2023) e D.M. n. 288594 del 5 giugno 2023 (registrato al n. 1109 del 18 luglio 2023) finalizzati alla continuazione di un "programma di attività di base di interesse comune, rientrando nelle specifiche finalità istituzionali di entrambi, per organizzare le strutture permanenti e per produrre gli output fondamentali delle azioni".

In base a tali accordi una parte del personale degli Enti è collocato in "Postazione fissa, presso il Ministero, per le attività di Rete" (PFR) ed opera sia nell'ambito delle Strutture permanenti necessarie al funzionamento della RRN, sia nell'ambito delle attività progettuali di Rete. Il personale degli Enti attuatori assegnato alle PFR nell'ambito delle Strutture permanenti necessarie al funzionamento della RRN è coordinato dal Coordinatore della RRN. Oltre alle risorse collocate in PFR, ciascun Ente attuatore ha assegnato ulteriori risorse umane per lo svolgimento delle attività progettuali di Rete attinenti alle aree di intervento individuate nei rispettivi Accordi di cooperazione. In particolare, come previsto nel Programma della RRN, tali attività della Rete sono organizzate, in seno ai Piani di azione biennali, attraverso apposite "schede progetto", la cui realizzazione è demandata agli Enti attuatori, sotto il monitoraggio del Ministero. In aggiunta, l'AdG, tramite personale degli Enti attuatori, si è dotata di Postazioni Regionali della Rete (PRR) per garantire le attività di animazione e informazione a livello regionale e territoriale, mediante una costante interazione con le AdG dei PSR regionali e gli altri attori dello sviluppo rurale operanti a livello territoriale.

Le Strutture permanenti necessarie al funzionamento della Rete di cui si avvale l'AdG, insieme agli altri Enti/soggetti attuatori del Programma, per garantire l'attuazione efficace ed efficiente del Programma Rete, vengono confermate su due livelli, l'uno strategico, l'altro operativo. Fanno parte del livello strategico l'AdG e la Struttura di coordinamento della Rete, cui afferiscono: il Coordinatore; la Segreteria Tecnica di Coordinamento (STC); la Segreteria Amministrativa e di Controllo (SAC). Alle dipendenze funzionali del Coordinatore sono inoltre istituite l'Unità di Redazione della Rete e l'Unità Organizzazione Eventi della Rete.

Il livello operativo è invece rappresentato e garantito dai Responsabili degli Enti attuatori delle schede progetto e dai Responsabili ministeriali delle medesime schede progetto.

L'organigramma della Struttura di supporto all'Autorità di Gestione del Programma Rete rurale nazionale 2014-2022 per il Piano 2023-2024 (approvato con D.M. n. 1496 del 03/01/2024) ovvero i responsabili degli Enti attuatori e ministeriali di ciascuna scheda progetto del Piano è stato definito dalla medesima AdG con DM n. 403356 del 01/08/2023 e successivamente aggiornato DM n. 248666 del 04/06/2024 e con DM 261879 del 11/06/2025 è stata approvata una nuova ripartizione della spesa a budget invariato.

3. AZIONI INTRAPRESE E STATO DI AVANZAMENTO PER QUANTO RIGUARDA L'ATTUAZIONE DEL PIANO D'AZIONE

Le attività del Programma RRN 2014-2022 si basano su **ventisette tematiche** strategiche di rilevanza nazionale o sovra regionale, volte, nel loro insieme, a perseguire le **quattro priorità** rispondenti alle finalità sancite dal Reg. (UE) 1305/2013, art. 54. A queste priorità si aggiunge un'ulteriore linea di attività denominata “Gestione della Rete”, volta a garantire la corretta gestione del programma e le relative azioni di comunicazione, valutazione e sorveglianza.

A livello operativo, e come descritto nel Programma, le attività della RRN 2014-2022 sono programmate attraverso Piani di azione biennali. Il Piano 2023-2024 approvato dall’Autorità di Gestione con D.M. n 1496 del 03/01/2024, dopo una fase di consultazione con il partenariato istituzionale e socio-economico interessa il periodo che va dal 1° ottobre 2023 al 31 dicembre 2024. Di seguito una visione sintetica delle attività realizzate nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2024.

Anche in quest’anno gli esperti degli Enti sono stati fortemente impegnati nelle fasi di supporto all’avvio, al monitoraggio e alla rimodulazione del Piano strategico della PAC 2023-2027 (PSP).

In generale, il personale coinvolto presso la postazione della Rete Rurale Nazionale al Masaf ha contribuito alle attività di coordinamento del programma, alle attività di coordinamento della politica di sviluppo rurale e del nuovo PSP 2023-2027, partecipando altresì alle attività delle schede tematiche a seconda della professionalità necessarie e/o della necessità di collegamento con la Commissione europea, gli Uffici ministeriali e le Autorità di gestione dei PSR.

Il personale coinvolto presso le strutture degli Enti a livello nazionale ha contribuito prevalentemente alle attività previste dalle schede progetto. Una parte del personale coinvolto ha garantito anche il supporto tecnico orizzontale alla gestione della Rete (elaborazione dati, cartografia, grafica, video, altri prodotti multimediali, comunicazione esterna, ecc.) e la gestione amministrativa delle stesse attività (affidamenti esterni, gestione del personale, gestione degli archivi, gestione delle missioni, liquidazioni e pagamenti, rendicontazione finanziaria, ecc.).

Il personale coinvolto presso le strutture del CREA a livello regionale ha contribuito alle attività delle postazioni regionali della Rete garantendo il necessario e costante collegamento tra livello nazionale e regionale. Il personale delle postazioni regionali è stato altresì coinvolto in attività tematiche previste nelle diverse schede progetto.

Tutte le attività realizzate sono state svolte in stretto coordinamento con i diversi rappresentanti individuati dall’Autorità di gestione del programma Rete, con il costante confronto con il partenariato istituzionale e con quello socio-economico e ambientale. Tematicamente, nell’ambito delle diverse schede progetto, c’è stato un costante coinvolgimento di altri attori rilevanti sulle specifiche materie oggetto di approfondimento.

Le iniziative condotte nell’ambito delle diverse schede si sono concentrate in tre principali ambiti:

Supporto alla gestione dei PSR e azioni di sistema. È proseguita l’attività di accompagnamento finalizzata a individuare le soluzioni a problematiche orizzontali legate all’adozione delle misure PSR nelle Regioni italiane, alla definizione di schemi interpretativi/attuativi nazionali e comuni a più Regioni, allo sviluppo di strumenti informativi finalizzati a migliorare la conoscenza sull’attuazione delle politiche. Una parte di queste attività ha visto lo sviluppo di “analisi, studi e documenti di approfondimento”

necessari per mettere a disposizione - dei diversi stakeholders, rappresentanti del mondo istituzionale, agricolo, economico e sociale - elementi conoscitivi comuni per migliorare l'attuazione della politica di sviluppo rurale. In questo ambito è stato anche rilevante il supporto garantito per il confronto con il Geohub della CE sull'avvio del PSP, per la redazione di alcuni atti nazionali fondamentali per garantire l'operatività degli interventi, nonché per la messa sistema delle prime modifiche del PSP sia sul primo pilastro, che sul secondo pilastro.

Animazione, informazione e networking sulle tematiche dello sviluppo rurale. È proseguita l'attività di animazione e informazione della Rete Rurale Nazionale con l'organizzazione di numerosi convegni, seminari, workshop, focus group, study visit, incontri di accompagnamento su tematiche strategiche connesse alla politica di sviluppo rurale. La maggior parte di queste attività sono state finalizzate anche a migliorare il "networking" per creare una visione condivisa ed esperta tra tutti gli attori che si occupano agricoltura e aree rurali. In questo ambito è stato anche rilevante l'azione di informazione sulle novità introdotte nella PAC con l'approvazione del PSP.

Comunicazione. Sono state promosse attività rivolte sia agli operatori del settore sia alla società civile, al fine di comunicare con un linguaggio non tecnico e accessibile, le opportunità offerte dalla Politica di sviluppo rurale al settore agricolo ed alle aree rurali, anche con la finalità di raccontare alla società civile alcuni temi strategici di tale politica. In questo contesto è sempre più rilevante il rapporto con il mondo della formazione con progetti dedicati e/o incontri finalizzati alla valorizzazione delle attività realizzate.

Supporto all'Autorità di Gestione

La Rete ha supportato l'Adg della Rete nello svolgimento di diverse funzioni che sinteticamente possono essere riassunte nelle seguenti:

- Attuazione del programma (sistematizzazione e approvazione del piano biennale 2023-2024, aspetti giuridici e legali, supporto all'organizzazione del CdS e dei comitati di coordinamento, supporto alla rendicontazione, ecc.).
- Monitoraggio e valutazione delle attività (schemi per il monitoraggio delle schede, redazione della RAA, rapporto con il valutatore, ecc.). Per quanto riguarda la valutazione, si è fatto parte dello steering group, con la formulazione di osservazioni tecniche e la condivisione delle stesse con il valutatore indipendente nell'ambito di specifiche riunioni di coordinamento, finalizzate alla predisposizione delle versioni definitive dei suddetti report.
- Comunicazione esterna (piano comunicazione, gestione e implementazione del portale web, immagine coordinata, gestione e sviluppo degli strumenti social, grafica editoriale, ecc.).
- Supporto ed assistenza allo svolgimento da parte del MASAF delle attività di omunicazione della RRN;
- Supporto alla definizione del nuovo programma RetePAC e alle attività di definizione dei nuovi schemi di finanziamento e monitoraggio;
- Networking (Gestione dei rapporti con la Rete Rurale Europea e la Rete europea PEI, partecipazione a Comitati e gruppi consultivi in sede comunitaria, organizzazione eventi con RRE).
- Gestione e sviluppo del portale della Rete, di tutti i canali social e della grafica editoriale. In questo ambito sono state sviluppate su richiesta del MASAF alcune ipotesi grafiche per il Logo e l'immagine coordinata del PSP.

Oltre al funzionamento della Rete, le attività svolte hanno consentito anche di supportare il MASAF in alcune attività di coordinamento generale della politica sviluppo rurale 2014-2022 e sul PSP 2023-2027. In questo ambito le attività si sono concentrate su:

- la partecipazione a Comitati EU, Comitati di sorveglianza, tavoli di lavoro nazionali con Mise e Agenzia di Coesione;
- la complementarità tra la politica di sviluppo rurale e aiuti di stato, supportando in particolare la notifica di specifici aiuti di stato e la tenuta del registro aiuti regionali.

Con riferimento alla programmazione PAC 2023-27 sono stati continuati gli specifici approfondimenti relativi alle questioni della “governance” della futura strategia nazionale.

È stata inoltre offerto supporto all’evento “Il nuovo modello antifrode per la tutela degli interventi PAC. Integrazione tra i sistemi ARACHNE e SAS”, organizzato in collaborazione con AGEA (Roma, 28 ottobre 2024).

È stato garantito inoltre il coordinamento nel percorso di modifica delle schede del PSP e nella redazione dell’APR. In questo contesto sono stati sviluppati:

- una Banca Dati avanzamento bandi e interventi nel CSR, finalizzata alla raccolta dei bandi e delle informazioni connesse al loro avanzamento per supporto al MASAF/AGEA nella redazione dell’APR del PSP;
- diversi documenti di lavoro per la redazione APR 2023 a supporto del MASAF/AGEA.

Monitoraggio Feasr e sistemi informativi

Le attività svolte hanno avuto due ambiti principali. Il primo quello che ha visto la RETE impegnata in alcune attività di carattere prevalentemente nazionale che hanno messo a disposizione del coordinamento ministeriale, da un lato, approfondimenti sullo stato di attuazione della politica di sviluppo rurale utili per verificare l’allineamento con quanto previsto nell’Accordo di partenariato e, dall’altro, analisi a supporto dei tavoli per l’avvio dell’implementazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP). Una parte rilevante dell’attività è stata dedicata a garantire informazioni e divulgazione sui contenuti del Piano Strategico della PAC a seguito della adozione da parte della Commissione europea.

Tale attività si è avvalsa di vari strumenti:

- Il format PSRHUB che ha dedicato tre numeri tematici ai temi della nuova programmazione
- L’implementazione della sezione “I PODCAST DELLA RETE RURALE NAZIONALE” (<https://www.reterurale.it/podcast>) su temi del PSP e in generala su aspetti strategici della PAC
- la pagina https://www.reterurale.it/PAC_2023_27, in cui sono confluiti tutti i documenti utili di provenienza comunitaria o nazionale.

Non meno importanti sono state le diverse iniziative realizzate a supporto del processo di gestione del PSP 2023-2027 e del confronto a livello europeo.

Nell’ambito delle attività di supporto alla governance del Monitoraggio e Valutazione (M&V), sono state realizzate molteplici attività a livello nazionale e regionale, contribuendo al rafforzamento dei metodi e degli strumenti di valutazione e monitoraggio dei PSR e dell’attuale PSP e relativi CSR, attraverso azioni di networking nazionale ed internazionale, di facilitazione del dialogo interistituzionale, di analisi e sviluppo di metodologie e di realizzazione di eventi di confronto sui temi del M&V.

Riguardo alla valutazione, le attività hanno riguardato il supporto alla realizzazione delle attività valutative dei PSR 2014-2020, in vista delle valutazioni ex-post, e alla pianificazione di quelle relative al periodo 2023- 2027.

In particolare, si è proseguito con le azioni di supporto diretto alle amministrazioni all'attuazione dei Piani di Valutazione dei PSR 2014-2020 e al loro adattamento alle nuove esigenze degli stakeholders, alla partecipazione agli steering group regionali (Sardegna, Toscana, Sicilia e Lazio), attraverso l'analisi dei documenti di valutazione, la redazione di note metodologiche tese al loro miglioramento e la partecipazione alle riunioni di confronto sui risultati e, anche, alla definizione e per la revisione dei target attraverso l'uso dell'apposita applicazione sviluppata dalla RRN e basata sul machine learning e alla relativa quantificazione. Al riguardo, è proseguita, inoltre, l'azione di supporto alla definizione e gestione del quadro di performance della PAC 2023-2027 e redazione dell'APR.

Inoltre, si è posta particolare attenzione alla definizione del Piano di valutazione del PSP, attraverso il confronto con le amministrazioni e i valutatori in particolare nel corso di diversi incontri uno dei quali, "DAL PDV ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VALUTAZIONE" tenutosi il 26 Gennaio 2024, tesi a favorire la corretta interpretazione degli obblighi comunitari e condividere e scambiare opinioni in merito alla realizzazione di attività valutative nel periodo 2024-2027. Tali attività sono state sempre corredate dalla redazione di note tecniche, di aggiornamento e di sintesi dei risultati delle riunioni, col fine di condividerne i contenuti e facilitare il confronto con tutte le amministrazioni e gli altri stakeholder del M&V nazionali. Ciò ha condotto alla stesura e alla pubblicazione nel mese di Gennaio 2024 da parte dell'Autorità di Gestione Nazionale (MASAF/AdGN) del Piano di Valutazione (PdV) del Piano Strategico della PAC 2023- 2027 dell'Italia (PSP).

L'annualità 2024 ha rappresentato un momento importante per fare il punto sulle attività di preparazione, sulle capacità e sui modelli di governance della valutazione consolidati per i vari PSR, e, anche, per riflettere sulle opportunità di rafforzamento dei sistemi di valutazione per il periodo 2023-2027. Al riguardo, nel corso del 2024 sono state condotte azioni di informazione e facilitazione tra le amministrazioni sul tema della costruzione della domanda di valutazione e dei questi valutativi associati alle esigenze e sugli affidamenti dei servizi di valutazione e della definizione del capitolato tecnico di gara per la selezione del valutatore del PSP e dei CSR, attraverso il supporto e il confronto diretto dei referenti del CREA rivolti alle Autorità di Gestione del PSP e in particolare la realizzazione di incontri e documenti tecnici e metodologici di supporto al MASAF per la stesura del capitolato di gara per la valutazione del PSP. A tal fine è stata elaborata una "Nota tecnica per la stesura del capitolato tecnico di gara relativo all'affidamento dei servizi di valutazione del PSP".

È, inoltre, proseguito l'aggiornamento della banca dati degli indicatori di contesto e di attuazione dei PSR consultabile ed elaborabile direttamente on line.

È stato fornito supporto nella "ri-quantificazione" dell'impianto degli indicatori di Risultato target del PSP in occasione delle tre successive modifiche dello stesso.

Per garantire la redazione delle APR è stato realizzata un'applicazione per il calcolo degli indicatori di risultato PSP, curando la progettazione e realizzazione di un DB per l'archiviazione e l'elaborazione delle stesse.

Sempre sul tema del monitoraggio del PSP, è proseguito il supporto alla definizione dei supporti informativi e i tracciati record necessari a garantire la raccolta di tutte le informazioni necessarie al Sistema di Monitoraggio della PAC (SMP). Al riguardo, sono tutt'ora in corso i lavori rivolti alle Regioni con AGEA Organismo pagatore relativamente alla strutturazione del sistema informativo e alla definizione del modello di domanda di sostegno per i nuovi interventi, nonché i lavori coordinati da Agea Coordinamento rivolti a

tutti gli Organismi Pagatori e relativi al sistema di data governance e alla individuazione delle informazioni necessarie al monitoraggio PAC

A livello nazionale, le attività di collaborazione con altri network della valutazione sono proseguite, anche, con l'Associazione Italiana di Valutazione, che ha visto la partecipazione delle AdG del PSP ed altri esperti di valutazione afferenti alla gestione dei diversi fondi strutturali comunitari (FSE, FEARS e FESR) e la presentazione dei risultati dell'analisi delle numerose valutazioni realizzate sotto la responsabilità delle amministrazioni titolari dei PSR negli ultimi due periodi di programmazione alla Conferenza annuale dell'AIV. Inoltre, a livello internazionale, continuano gli scambi con stakeholders della valutazione (es. FAO, IFAD) sui temi comuni di confronto e la sistematizzazione dei risultati della ricerca europea in materia di valutazione.

Le azioni di networking a livello europeo hanno riguardato, principalmente la collaborazione con l'Helpdesk della Rete Europea della Valutazione, attraverso la partecipazione e alla presentazione di pratiche valutative italiane ai good practice workshop organizzati nei diversi Paesi membri e la divulgazione dei relativi risultati attraverso i report di sintesi degli eventi, l'organizzazione congiunta all'incontro annuale "EvaluationWorks!", promosso da European Evaluation Helpdesk for the CAP.

Tra le altre attività, la RRN ha assicurato la presenza costante, per conto dell'AdGN del PSP, alle riunioni mensili promosse dalla Rete europea della valutazione (Helpdesk), attraverso la specifica piattaforma online (Evalplatform), per il confronto sui Piani di valutazione dei PSP dei paesi regionalizzati.

Sono state realizzate attività rivolte allo sviluppo di metodi e strumenti a supporto delle valutazioni della PAC, in particolare con riferimento all'utilizzo della RICA nei processi di valutazione

È stato completato l'aggiornamento del Repository degli Approcci Valutativi disponibile nel sito on line della RRN.

Infine, nel 2024 è stato finalizzato un documento di ricerca e analisi che riporta uno studio su alcuni indicatori ambientali indispensabili per la conservazione della biodiversità e la promozione di pratiche agricole sostenibili.

Misure ACA, PAN, Biologico, Paesaggio rurale, Monitoraggio agroambientale, Benessere animale

Nel corso del 2024 sui temi agro-climatico-ambientali sono state realizzate una serie di attività di supporto e consulenza al MASAF relativamente all'efficace attuazione del PSP 2023-2027 e a una serie di tematiche di interesse agro-climatico ambientale come tutela dell'agrobiodiversità, integrazione con programma LIFE e altre politiche ambientali, uso sostenibile di fertilizzanti e fitosanitari, uso sostenibile del suolo (carbon farming).

Su tutte le tematiche, l'azione di supporto ha previsto la costante partecipazione a tavoli tecnici coordinati dal MASAF, la predisposizione di note tecniche, il contributo alla revisione di documenti, la partecipazione a gruppi tematici dell'EU Cap Network e della Commissione UE, l'intervento su invito a eventi divulgativi (convegni, seminari, webinar) promossi dagli stakeholders RRN, la predisposizione di articoli divulgativi e di approfondimento.

Sul tema del benessere degli animali, le attività sviluppate dalla RETE nel 2024 si sono concentrate prevalentemente su:

- il supporto al Masaf nella definizione di percorsi per la migliore sostenibilità delle produzioni zootecniche

- il raccordo tra Ministero e Regioni per l'implementazione degli interventi per il benessere degli animali nell'ambito del PSP
- la partecipazione all'Animal Task Force e l'animazione della rete nazionale su questi temi

Nel corso del 2024 un particolare approfondimento è stato dedicato agli impollinatori

Leader e cooperazione territoriale

Le iniziative hanno coperto una vasta gamma di ambiti, dalla ricerca applicata allo scambio di buone pratiche, fino all'attivazione di processi partecipativi, alla formazione e al supporto tecnico ai territori. Tutte le azioni sono state progettate e condotte valorizzando un approccio di co-progettazione e promuovendo la partecipazione attiva di tutti gli stakeholder di Leader, coinvolgendo in modo sinergico i GAL, gli attori dei partenariati locali, le Autorità di Gestione (AdG), gli OP, le AT e altri soggetti chiave del sistema rurale. L'impostazione metodologica adottata ha inteso rafforzare la capacità operativa dei territori, stimolare l'innovazione locale e creare condizioni favorevoli per una governance condivisa dei processi di sviluppo rurale. Una particolare attenzione è stata prestata al miglioramento delle competenze gestionali e attuative a tutti i livelli (nazionale, regionale, locale). Di seguito si riportano le principali attività realizzate.

Agricoltura sociale

È continuata l'attività di supporto sugli aspetti normativi alle Regioni nel corso del 2024 aggiornando la pagina relativa alla Normativa (Normativa Agricoltura sociale), con la pubblicazione di un documento di analisi Rapporto sugli operatori dell'agricoltura sociale (AS) nella normativa delle Regioni italiane e dando supporto alle singole regioni che ne hanno fatto richiesta. È stato realizzato un incontro con tutte le regioni per condividere esigenze, problematiche e opportunità che si stavano manifestando nei primi mesi di implementazione del Piano Strategico della PAC tramite CSR in relazione all'attuazione delle Misure del PSR relative all'AS.

Politica forestale

Le attività realizzate nel 2024 hanno proseguito negli impegni già assunti nell'anno precedente e interessato in particolare la complementarità tra la politica forestale nazionale e le azioni supportate attraverso la politica di sviluppo rurale. Le attività si sono concentrate nel coordinamento tecnico scientifico e gestione dei Gruppi di lavoro con regioni stakeholder di settore, hanno visto la predisposizione di note tecniche, report di approfondimento, redazione documenti di lavoro su analisi dello stato del patrimonio forestale e delle sue filiere. Il Crea ha inoltre seguito le attività di supporto al MASAF e alle Regioni sulla complementarità della politica forestale con lo sviluppo rurale.

Inoltre, le iniziative hanno riguardato azioni di trasferimento e applicazione di risultati realizzati dalla ricerca scientifica nell'ambito delle diverse tecniche di gestione forestale. Sono state realizzate in collaborazioni con gli imprenditori e gestori forestali, esperti del mondo accademico e della ricerca, delle realtà produttive e associative.

Innovazione e PEI, trasferimento conoscenze

Nel corso del biennio le attività della RETE sui temi dell'innovazione sono state impostate secondo un approccio di sistema così come sollecitato dalla Commissione europea negli ultimi documenti sull'Agricultural Knowledge and Innovation System (AKIS). Le attività si sono concentrate su:

- la promozione di un flusso di informazione continuo fra i soggetti istituzionali ai diversi livelli (europeo, nazionale e regionale),
- il sostegno alle amministrazioni regionali, nazionali ed europee nell'attuazione dei processi di governance e finanziamento e la ripresa del confronto fra gli stakeholder dell'AKIS,
- la messa a disposizione di strumenti conoscitivi di informazione, formazione e assistenza tecnica,
- l'analisi dei sistemi della conoscenza e dell'innovazione regionali nell'ambito del più ampio sistema nazionale ed europeo.

È stata garantita la partecipazione italiana ai gruppi di lavoro e di confronto istituzionale della Commissione europea relativi all'AKIS e più in generale all'innovazione. In particolare, gli esperti della RETE hanno garantito la partecipazione nel Subgroup Innovation and knowledge exchange: alla General Assembly: in molti seminari europei organizzati sempre dall'EU Cap network: allo SCAR AKIS.

Ai fini di un'ampia diffusione di quanto discusso negli ambiti suddetti sono state predisposte sintesi dei lavori che mettono in evidenza le tematiche salienti per la situazione italiana disponibili nelle sezioni <https://www.innovarurale.it/it/europa/tavoli-scar-akis> e <https://www.innovarurale.it/it/europa/sottogruppo-innovazione> Si è continuato a popolare di informazioni, eventi e documenti il Portale Innovarurale, sezione del Portale della Rete rurale nazionale, che riguarda specificamente i temi dell'innovazione e della conoscenza promossi dalle politiche di sviluppo rurale europee, nazionali e regionali. Uno dei servizi più complesso e oneroso del portale è sicuramente la banca dati dei Gruppi Operativi del PEI AGRI che fornisce informazioni di dettaglio sui progetti operanti presso le Regioni. A fine 2024 la banca dati ha archiviato le sintesi progettuali di tutti i progetti finanziati nei PSR

Banda larga

le attività svolte si sono concentrate principalmente sul supporto alle Amministrazioni Pubbliche coinvolte nei progetti di banda ultra larga, sia a livello nazionale che regionale. Questo supporto ha riguardato l'accompagnamento nell'attuazione degli interventi pubblici per la realizzazione dell'infrastruttura in Banda Ultra Larga nelle aree bianche, con particolare attenzione alla coerenza tra quanto dichiarato nelle domande di sostegno presentate dal beneficiario (Mimit, ex Mise) e i dati rendicontati nelle richieste di pagamento. Tale attività si inserisce nel quadro della verifica in itinere del raggiungimento degli obiettivi digitali nelle aree rurali, anche in risposta a richieste specifiche della DG Agri in merito alle modifiche dei Piani Tecnici adottate dalle Regioni.

Postazioni regionali

Infine l'attività delle **Postazioni regionali** (PR) è centrale nel raggiungimento complessivo degli obiettivi della Rete e garantisce il necessario e costante collegamento con le Autorità di gestione dei PSR e, ancor più, con le realtà regionali, mantenendo l'attenzione sia sui fabbisogni esistenti sia sulle "eccellenze" presenti sul territorio.

Le Postazioni hanno permesso sia di trasferire a livello regionale e locale prodotti e tematiche di rilevanza nazionale o sovranazionale, sia di trasferire a livello nazionale i fabbisogni, le tendenze, le buone pratiche o i casi di successo emergenti a livello regionale e locale.

L'approccio proattivo delle PR è stato altresì finalizzato a fare emergere fabbisogni/criticità nell'avanzamento dei Programmi, a offrire soluzioni a problemi specifici, a rafforzare il sistema di relazioni tra gli attori dello sviluppo rurale.

4. MISURE ADOTTATE PER DARE ADEGUATA PUBBLICITÀ AL PROGRAMMA (ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 808/2014 DELLA COMMISSIONE)

Nel 2024 la RRN ha svolto attività di supporto alla Direzione generale degli affari generali e del bilancio (AGEBIL), individuata, a seguito della ristrutturazione del Masaf, quale organismo responsabile della comunicazione del Piano Strategico nazionale della PAC.

In particolare, nel corso dell'anno, la RRN ha svolto attività di supporto per l'istruzione anche attraverso il confronto con i referenti regionali e la definizione, delle seguenti attività:

finalizzazione del piano di comunicazione generale;

- i) definizione del piano di attività;
- ii) predisposizione dei documenti propedeutici all'affidamento a terzi di servizi relativi alla comunicazione del PSP;
- iii) definizione degli atti propedeutici all'istituzione di organi di indirizzo e consultivi, quali il Comitato di Indirizzo strategico della Comunicazione e il Comitato Consultivo Comunicazione nell'ambito della Rete PAC.

Al fine di garantire le azioni di comunicazione connesse all'avvio della nuova programmazione, la RRN ha svolto altresì l'attività di supporto per la definizione, adozione e diffusione del nuovo logo del PSP.

Ed ancora, al fine di dare visibilità al Piano Strategico PAC, di comunicare ed informare i portatori di interesse e di pubblicizzare le opportunità del PSP, la RRN ha proseguito l'attività di gestione e implementazione del sito web www.reterurale.it, della mailing list e degli account social.

La documentazione completa è disponibile sul sito della RRN, nella pagina dedicata alla comunicazione: <https://www.reterurale.it/comunicazione>.

Statistiche delle attività di comunicazione digitale

Sito web:

- Visualizzazioni di pagina: [743.017]
- Sessioni: [1,1 milioni]

Social media:

- X (Twitter): [6.000 follower]
- Instagram: [account hackerato]
- LinkedIn: [7.500 follower]
- Facebook: [25.000 Follower]

Iniziative per il networking e la condivisione di esperienze

Con lo scopo di facilitare lo scambio di esperienze tra portatori d'interesse e il networking, la RRN ha contribuito alla progettazione e organizzazione di iniziative a livello locale (Rural Ciak 2024) e ha coordinato la raccolta delle buone pratiche per la partecipazione al premio europeo Aria Award 2024.

Con riferimento a quest'ultimo premio, si segnala che è stata candidata anche una buona pratica nazionale, il cui progetto è stato realizzato in ambito Rete con la collaborazione definita da specifici protocolli di intesa stipulati tra le amministrazioni di n. 14 Regioni ed il coinvolgimento di diverse università statali, risultato vincitore nella categoria Rural Youth.

Attività degli Enti vigilati

Le attività di comunicazione sono state implementate significativamente dagli Enti vigilati attraverso un articolato programma di iniziative che ha caratterizzato l'intero anno 2024. Gli Enti hanno sviluppato un'ampia gamma di attività volte a consolidare gli obiettivi di comunicazione, trasparenza e promozione delle opportunità offerte dal Piano Strategico della PAC.

Pubblicazioni e prodotti editoriali

Nel corso del 2024, gli Enti vigilati hanno garantito la continuità di pubblicazioni strategiche come la rivista online "Pianeta PSR" e il Magazine RRN, assicurando un costante aggiornamento delle informazioni e facilitando l'accesso ai contenuti per tutti gli stakeholder del settore.

Iniziative tematiche e campagne di sensibilizzazione

Le attività hanno abbracciato diversi temi chiave della PAC attraverso campagne mirate sui cambiamenti climatici (gennaio), eventi sulla biodiversità come fattore di innovazione (aprile), iniziative sul risparmio energetico in agricoltura (settembre) e sulla conservazione dell'agrobiodiversità (dicembre).

Progetti di networking e innovazione

Particolare rilievo ha assunto il progetto "Open Farms - Connessioni Rurali" con l'evento di lancio "Fare Rete – Agricoltura che verrà" e le successive attività di laboratorio, caffè tematici con le aziende e l'esperienza sul campo "Hack Farms. Open Future" in Abruzzo.

Produzione di report e documentazione tecnica

Gli Enti hanno prodotto numerosi rapporti specialistici tra cui il report "Psr Hub", il rapporto "Giovani e agricoltura", studi su "Agriturismo e multifunzionalità", "Api e Miele", "Turismo delle radici" e documentazione sull'impiego della manodopera agricola straniera.

Eventi formativi e convegni

Il programma ha incluso webinar specialistici, workshop tematici, convegni settoriali (come quello organizzato durante Vinitaly sulla filiera vitivinicola), il "Forum LEADER Giovani 2024" e l'evento conclusivo "Agriconnect 2024" a Tirano.

Attività di valorizzazione territoriale

Sono state realizzate iniziative specifiche per la valorizzazione dei territori come "Terre di comunità - l'uso sociale del territorio" a Ivrea, incontri sui distretti biologici italiani e workshop sulle mappe dei paesaggi rurali a Bologna.

Come descritto dettagliatamente al punto 3.a2) "Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione" della presente relazione, queste attività hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi di comunicazione del PSP, creando sinergie efficaci tra la RRN e le Regioni per massimizzare l'impatto comunicativo e la diffusione delle opportunità offerte dal Piano Strategico della PAC.